

trare gli sforzi nel dialogo e nella rimozione delle ingiustizie e delle cause di conflitto?”. La risposta è che “abbandonare uno sguardo di speranza, capace di sostenere la difesa della vita e la tutela dei deboli, cedendo a logiche ispirate all’utilità immediata, alla difesa di interessi di parte o all’imposizione della legge del più forte, conduce inevitabilmente a uno scenario di morte”. I Centri di Aiuto alla Vita, in 50 anni di attività in Italia hanno aiutato a far nascere oltre 280.000 bambini.

Infine il Messaggio invita ad accompagnare le persone che avvertono la mancanza di figli “a una generatività e a una genitorialità non limitate alla procreazione, ma capaci di esprimersi nel prendersi cura degli altri e nell’accogliere soprattutto i piccoli che vengono rifiutati, sono orfani o migranti “non accompagnati”. Un ambito che richiede “una più puntuale regolamentazione giuridica, sia per semplificare le procedure di affidamento e adozione che per impedire forme di mercificazione della vita e di sfruttamento delle donne come ‘contenitori’ di figli altrui”.

L’associazione Uniti per la vita di Treviso e Montebelluna nel 2024 ha potuto accogliere e accompagnare 313 mamme (102 a Montebelluna). Dopo un paio di incontri conoscitivi, le mamme seguono anche un percorso di accompagnamento alla nascita e maternità. Sono nati 101 bambini (28 a Montebelluna). Abbiamo consegnato circa 15 quintali di alimenti,



oltre a pannolini, vestiario, corredi, accessori neonati e per i bimbi fino a 2 anni. Facciamo tutto gratuitamente e la maggior parte dei nostri finanziamenti proviene da questa “giornata per la vita”. Confidiamo nella generosità della Comunità tutta, per continuare a sostenere i bimbi e le mamme in difficoltà.

Alle porte della Chiesa ci saranno le cassetine per la raccolta di offerte e vi sarà donata una primula, segno della primavera che si apre e della speranza che ogni nuova vita rappresenta.

Grazie per quello che potrete fare!

Francesca M.

IN OCCASIONE DELL’ANNO GIUBILARE 2025
LA NOSTRA COMUNITÀ PROPONE UN
**PELEGRINAGGIO A ROMA NEI GIORNI
9-12 SETTEMBRE 2025**

I posti sono 60 in una struttura dentro Roma
che permette di accogliere anche famiglie
Per informazioni: Mafalda 3408325716



Parrocchia di San Gaetano

Foglietto di Famiglia
per conoscere e meditare

Via Sottoportico, 1 - tel. 0423.572789

info@parrocchiasangaetano.it

www.parrocchiasangaetano.it

N. 04/2025 - Anno C



2 febbraio: **Presentazione del Signore**

Assieme a Simeone, uomo dell’attesa, uomo di fede

MI 3,1-4; Sal 23; Eb 2,14-18; Lc 2,22-40

Quando furono compiuti i giorni della loro purificazione rituale, secondo la legge di Mosè, Maria e Giuseppe portarono il bambino a Gerusalemme per presentarlo al Signore – com’è scritto nella legge del Signore: “Ogni maschio primogenito sarà sacro al Signore” - e per offrire in sacrificio una coppia di tortore o due giovani colombe, come prescrive la legge del Signore. Ora a Gerusalemme c’era un uomo di nome Simeone, uomo giusto e pio, che aspettava la consolazione d’Israele, e lo Spirito Santo era su di lui. Lo Spirito Santo gli aveva preannunciato che non avrebbe visto la morte senza prima aver veduto il Cristo del Signore. Mosso dallo Spirito, si recò al tempio e, mentre i genitori vi portavano il bambino Gesù per fare ciò che la Legge prescriveva a suo riguardo, anch’egli lo accolse tra le braccia e benedisse Dio, dicendo: “Ora puoi lasciare, o Signore, che il tuo servo vada in pace, secondo la tua parola, perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza, preparata da te davanti a tutti i popoli: luce per rivelarti alle genti e gloria del tuo popolo, Israele”. Il padre e la madre di Gesù si stupivano delle cose che si dicevano di lui. Simeone li benedisse e a Maria, sua madre, disse: “Ecco, egli è qui per la caduta e la risurrezione di molti in Israele e come segno di contraddizione - e anche a te una spada trafiggerà l’anima -, affinché siano svelati i pensieri di molti cuori”. [...].

La festa della Presentazione fa parte del mistero del Natale. Se alla sua nascita Gesù è presentato ai pastori e poi ai Magi, ora viene riconosciuto dal popolo dell’alleanza, personificato da Simeone e Anna. Ed è a noi, oggi, che viene chiesto di accoglierlo con gli atteggiamenti del santo vecchio Simeone. In effetti, nel racconto della Presentazione al tempio di Gesù, che è proprio di Luca, Simeone occupa, accanto ai genitori del bambino, un posto centrale. Appartiene al gruppo degli uomini giusti e pii che attendono il Messia. Sospinto dallo Spirito, Simeone prende il bambino tra le sue braccia e intona un canto di ringraziamento ispirato dalla seconda parte del libro di Isaia. Questo bambino non è solo la gloria di Israele: Simeone riconosce in lui la luce che rischiara le nazioni pagane. In questa magnifica benedizione è contenuto in germe tutto il Vangelo di Luca.

Simeone, uomo dell’attesa. Non sappiamo niente di lui se non che aveva vissuto per questo incontro, ravvivando continuamente la sua speranza. Così proprio lui è diventato l’umile testimone dell’attesa del Cristo da parte di Israele. Confida nello Spirito e nella parola di Dio, pur in mezzo a

circostanze storiche decisamente poco favorevoli. Anche a noi, oggi, viene chiesto di essere portatori di speranza, certi della presenza del Risorto e del suo ritorno nella gloria. In mezzo alla perdita del senso di Dio, al venir meno di punti di riferimento etici e spirituali, lo Spirito ci svela che il Cristo continua ad agire nel cuore del mondo. Siamo disposti a vivere e ad agire con questa certezza?

Simeone, uomo di fede. L'anziano Simeone ha uno sguardo acuto. Il Salvatore promesso gli viene incontro con i tratti di un bambino, simile a tanti altri che quel giorno venivano portati al Tempio, povero tra i poveri. Come ha potuto riconoscerlo senza esitazioni? La fede rischiarò i suoi occhi di anziano. Simeone è un'icona del credente che sa ascoltare quello che Dio dice e sa cogliere i segni dello Spirito, anche se minimi e sorprendenti.

Noi che oggi riconosciamo il Salvatore nell'umile segno del pane e del vino, noi che li prendiamo tra le nostre mani, siamo chiamati anche noi a benedire il Signore. La nostra missione è quella di proclamare, con la parola e con la vita, che Gesù è venuto per tutti noi.

Roberto Laurita

Sante Messe e Intenzioni di preghiera		
Domenica 2		<i>Mi 3,1-4; Sal 23; Eb 2,14-18; Lc 2,22-40</i>
PRESENTAZIONE del SIGNORE	9.00	47^a GIORNATA PER LA VITA Danieli Daniele / Michielin Luigina Danieli Vivi e def. Fam. Caeran Agostino Cavallin Rina e Simeoni Francesco Vendramin Renzo, Ada, Lino, Berton Mario e Adelia
	10.30	<i>Pro populo / Mazzocato Fabio e Italo</i> 82° anniversario della battaglia di Nikolajewka
<i>Salmi 4^a settim.</i>		
Lunedì 3	18.30	Vivi e def. Fam. Folla Corrado / Def. Fam. Corazzin
Martedì 4	18.30	Per le Anime
Mercoledì 5	8.30	S. Agata:
Giovedì 6	18.30 19.10	Ss. Paolo Miki e c. martiri: Favero Pellegrino e Rosetta <i>Sosta in Adorazione</i>
Venerdì 7	18.30	Cescon don Pio 3°ann. / Camozzato Federico 3°ann.
Sabato 8	18.30	Positello Giovanni ann. / Vivi e def. Fam. Bordin Cescon don Pio
Domenica 9		<i>Is 6,1-2.3-8; Sal 137; 1 Cor 15,1-11; Lc 5,1-11</i>
5^a ORDINARIA	9.00	47° ANNIVERSARIO DI ISTITUZIONE DELLA NOSTRA PARROCCHIA DI SAN GAETANO Zamprognò Dino 1 mese / Didonè Elisa Cavallin 1 mese Suor Pia Luigina e def. Fam. Fabris
	10.30	<i>Pro populo / Gallina Fausto / Presentazione CRESIMANDI</i>
<i>Salmi 1^a settim.</i>		

Prossimi Appuntamenti	
Domenica 2 	47^a GIORNATA PER LA VITA Raccoglieremo offerte per sostenere il Movimento "Uniti per la Vita" di Montebelluna con il dono di bellissime primule
	Ore 10.30 S. Messa e incontro Genitori dei bambini che faranno la 1 ^a Comunione
Martedì 4	Ore 20.50 incontro animatori e giovani per promuovere iniziative a sostegno dei partecipanti al Giubileo
Venerdì 7	Ore 20.45 Conversazioni Pastorali
Sabato 8	Ore 15.00-16.30 AUDITORIUM MONTEBELLUNA CONVEGNO DIOCESANO DEI CATECHISTI
	DOMENICA 9 FEBBRAIO 47° ANNIV. DELLA NOSTRA PARROCCHIA (1978-2025) Ore 12.00 PRANZO di COMUNITA' domenica 2 febbraio presso il bar del NOI prenotazione obbligatoria con una piccola caparra per una più ampia partecipazione 13 € menù per adulti - 8 € menù ridotto
	Ore 10.30 S. Messa e incontro genitori del 1° anno con Paolo e Barbara
	Ore 10.30 PRESENTAZIONE DEI CRESIMANDI

47^a GIORNATA NAZIONALE PER LA VITA

"Trasmettere la vita, speranza per il mondo.

Tu sei indulgente con tutte le cose, perché sono tue, Signore, amante della vita" (Sap 11,26).

Una Giornata che si celebrerà nel contesto del Giubileo, e quindi nel segno della speranza. Nel loro messaggio, i vescovi ammettono che la situazione attuale non aiuta a credere nel domani, davanti alla "strage degli innocenti" dei tanti bambini che perdono la vita nei teatri di guerra, nei tragitti delle migrazioni, quanti sono vittime delle malattie o della fame, quelli cui è impedito di nascere. E la scelta della donna che interrompe la gravidanza è "veramente libera, o non è piuttosto costretta a una decisione drammatica da circostanze che sarebbe giusto e "civile" rimuovere?". "Quale futuro c'è per un mondo dove si preferisce percorrere la strada di un imponente riarmo piuttosto che concen-

